



Comune di Campi Bisenzio
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



Al Presidente del Consiglio,

Oggetto: Interrogazione - Inceneritore di Case Passerini: richiesta di “sospensione cautelare” della sentenza 1602/2016 del TAR Toscano e ricorso al Consiglio di Stato annunciati dal Presidente di Quadrifoglio S.p.a. Giorgio Moretti.

Vista la recente sentenza 1602/2016 del Tribunale Amministrativo Toscano sulla costruzione del nuovo inceneritore di Case Passerini che ha annullato il provvedimento 4688 del 23/11/15 della Città Metropolitana, i relativi verbali della Conferenza dei Servizi e gli atti del procedimento espropriativo;

Preso atto delle dichiarazioni del Presidente di Quadrifoglio Giorgio Moretti, che ha annunciato ricorso al Consiglio di Stato unitamente alla richiesta di sospensiva cautelare della sentenza per evitare di perdere ingenti finanziamenti pubblici.

Considerato che le politiche aziendali delle società pubbliche devono essere decise dai soci, a maggior ragione gli atti di straordinaria amministrazione;

Considerato che il Presidente Giorgio Moretti ha affermato durante una trasmissione televisiva locale in data 15 novembre 2016, che la firma della convenzione fra Q-Thermo ed ATO Centro vale come mandato dei Sindaci per fare tutto il possibile per la realizzazione dell’impianto di incenerimento;

Considerato che a parere dello scrivente la “sospensione cautelare” è un atto straordinario non previsto in una convenzione e quindi non può esserci un mandato automatico con la firma della convenzione, per cui sarebbe necessaria l’autorizzazione diretta dei Sindaci/Azionisti viste le conseguenze economiche che la “sospensione cautelare” potrebbe ingenerare;

Il sottoscritto consigliere comunale

INTERROGA IL SINDACO

per sapere:

- 1) Se la decisione di Ricorrere al Consiglio di Stato sia stata presa su iniziativa del Presidente Moretti, oppure dal medesimo dietro indicazione dei Soci pubblici e quando risulta essere stata messa a verbale questa decisione;
- 2) Se sono state valutate le conseguenze della “sospensione cautelare” preso atto che tale azione ha il solo scopo di procedere immediatamente con i lavori senza attendere la sentenza del Consiglio di Stato;
- 3) Se è stato considerato che la sospensione cautelare comporta, in caso di soccombenza al Consiglio di Stato, il ripristino allo stato iniziale di territorio, infrastrutture, reti elettriche, scarichi fognari,

viabilità, ecc. con relativi costi connessi.

- 4) Se sono stati informati i Sindaci che hanno quote azionarie minoritarie di Quadrifoglio e se questi hanno dato il loro assenso scritto per procedere alla richiesta di “sospensione cautelare”;
- 5) Se, nel caso si dovesse provvedere al ripristino dei luoghi, chi ne sosterrà i costi e come verranno reperite le risorse.

Campi Bisenzio, 18/11/2016

Il Consigliere comunale
Niccolo Rigacci